

ArcheoArte

2



Salvatore Sebis

Le ceramiche della seconda fase nuragica
di Montigu Mannu (Massama-OR)

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 28.4.2010
ISSN 2039-4543. <http://archeoarte.unica.it/>

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte
(ISSN 2039-4543)
N. 2 (2013)

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio
Cittadella dei Musei - Piazza Arsenale 1
09124 CAGLIARI

Comitato scientifico internazionale

Alberto Cazzella; Pierluigi Leone De Castris; Attilio Mastino; Giulia Orofino; Philippe Pergola; Michel-Yves Perrin;
Maria Grazia Scano; Antonella Sbrilli; Giuseppa Tanda; Mario Torelli

Direzione

Simonetta Angiolillo, Riccardo Cicilloni, Antonio M. Corda, Carla Del Vais, Maria Luisa Frongia, Marco Giuman,
Rita Ladogana, Carlo Lugliè, Rossana Martorelli, Andrea Pala, Alessandra Pasolini, Fabio Pinna

Direttore scientifico

Simonetta Angiolillo

Direttore responsabile

Fabio Pinna

Segreteria di Redazione

Daniele Corda, Marco Muresu

Copy-editor sezioni “Notizie” e “Recensioni”

Maria Adele Ibba

Impaginazione

Nuove Grafiche Puddu s.r.l.

in copertina:

Pinuccio Sciola, *Monumento a Giovanni Lilliu*. Cagliari, Cittadella dei Musei. Foto: Marco Demuru

Le ceramiche della seconda fase nuragica di Montigu Mannu (Massama-OR)

Salvatore Sebis

Museo Civico di Cabras (OR)

s.sebis@alice.it

Riassunto: I frammenti ceramici di età nuragica presi in esame, complessivamente 22, furono raccolti in superficie negli anni '70 del secolo scorso a Montigu Mannu (Massama-OR), località situata nella piana alluvionale del Campidano Maggiore. I reperti sono ascrivibili a fasi del Bronzo finale/inizi I Ferro ed evidenziano aspetti tipologici ampiamente documentati in numerosi altri siti nuragici localizzati nella stessa regione geografica; sono pertinenti ad un contesto abitativo e attestano nello stesso luogo una nuova fase d'occupazione nuragica, successiva a quella rappresentata dai resti di un nuraghe monotorre.

Parole chiave: Ceramica nuragica, Bronzo finale, I Età del Ferro, Campidano Maggiore, Sinis

Abstract: The ceramic fragments of nuragic age examined, 22 in all, were collected in surface in the '70 years of the last century near Montigu Mannu (Massama-OR), site located in the alluvial plain of the Campidano Maggiore. The finds are imputable to phases of the Final Bronze Age / beginnings of the Iron Age I and they show broadly typological aspects documented in numerous other nuragic sites located in the same geographical region; they are pertinent to a housing context and they attest, in the same place, a new phase of nuragic occupation, following to that represented by the rests of a simple nuraghe.

Key words: Nuragic pottery, Final Bronze Age, Iron Age I, Campidano Maggiore, Sinis

1. Premessa

Al III Convegno di studi di Selargius (CA) del 1987, i cui Atti furono pubblicati nel 1992, ebbi l'opportunità di presentare dei materiali ceramici di età nuragica raccolti in superficie tra il 1972 e il 1982 nei siti di Su Sattu 'e Serra (Nuraxinieddu-OR) e di Montigu Mannu (Massama-OR), ambedue compresi nella piana alluvionale del Campidano Maggiore, alla destra del corso inferiore del fiume Tirso. I materiali erano emersi a seguito di lavori agricoli che avevano intaccato in profondità i depositi archeologici e distrutto nello stesso tempo delle strutture murarie residue pertinenti verosimilmente, sia a Su Sattu 'e Serra sia a Montigu Mannu, a un nuraghe a tholos di tipo semplice (figg. 2-4) (Sebis, 1992 pp. 135-144). I due insiemi ceramici, da supporre in origine associati a tali strutture, furono attribuiti alla fase ini-

ziale della facies della ceramica decorata "a pettine", considerando invece il contesto materiale della I fase del nuraghe Nuracraba, le cui tracce erano riemerse nel 1983 presso la basilica della Madonna del Rimedio nel vicino territorio del Comune di Oristano, rappresentativo della fase evoluta della medesima facies. Sul piano cronologico la fase iniziale fu riferita a un momento di pieno sviluppo del Bronzo medio (1700-1365 a.C.), quella evoluta al Bronzo recente (1365-1200 a.C.) (Sebis, 1992 p. 136 ss.)¹.

¹ Sulle indagini svolte nel nuraghe Nuracraba nel 1983-84, vedi Santoni & Sebis, 1984 e Sebis, 2008. Lo stesso inquadramento cronologico delle due fasi della ceramica a pettine fu ribadito nel 1995 dallo scrivente (Sebis, 1995) e nel 2000 (Ugas et al., 2004), concordando con quanto nel frattempo proposto da altri autori (Ferrarese Ceruti & Lo Schiavo, 1991-92; Usai, 1998); più recentemente le ceramiche di Su Sattu 'e Serra, e in parte anche quelle di Montigu Mannu, sono state attribuite da A. Depalmas al BM3 (Depalmas, 2009 p. 129).

Sempre nella comunicazione presentata al Convegno di Selargius precisai inoltre che a Su Sattu 'e Serra erano stati documentati esclusivamente materiali della facies a pettine, mentre a Montigu Mannu erano state rinvenute anche ceramiche eneolitiche di cultura Monte Claro e nuragiche di aspetto "pregeometrico", a testimonianza di una precedente e di una successiva fase d'occupazione². Ritenendo opportuno integrare la documentazione relativa a quest'ultimo sito e avendo già esaminato le ceramiche di cultura Monte Claro in un articolo di prossima pubblicazione (Sebis, cds), in questa breve nota presenterò i materiali nuragici "pregeometrici" rimasti finora inediti (figg. 5-6), dopo aver richiamato brevemente i tempi e le circostanze delle indagini archeologiche.

2. Il sito e le indagini archeologiche

La località di Montigu Mannu, distante circa km 2 dall'abitato di Massama, frazione del Comune di Oristano, in direzione Nord-Ovest, si colloca, come già precisato, nell'area geografica del Campidano Maggiore, costituita prevalentemente sotto l'aspetto geo-morfologico da alluvioni antiche terrazzate del periodo pleistocenico, le quali in corrispondenza del sito formano una lieve emergenza alta m 15 s.l.m. (fig. 1).

L'area dove sono affiorati i depositi archeologici, estesa circa un ettaro, si presenta suddivisa in due settori (settori A e B) da un sentiero che provenendo da Nord-Est dalla strada provinciale che collega Massama al vicino paese di Zeddiani, s'inoltra nella campagna circostante. Quasi al centro del settore A, posto a Ovest del suddetto sentiero, lavori agricoli, eseguiti con mezzi meccanici con lo scopo di livellare il terreno, misero in luce nel 1972 numerose pietre di arenaria e di basalto raggruppate e disposte quasi a delimitare uno spazio circolare (fig. 2); altre pietre, perlopiù d'arenaria, alcune ben sagomate e squadrate con la forma dei concii a cuneo, erano state depositate lungo il sentiero. In corrispondenza del cumulo di pietre e nello spazio immediatamente circostante per un raggio di circa 30 m, il terreno, già intaccato dai mezzi meccanici e di colore grigio-scuro per

la presenza di residui carboniosi e di cenere, restituì resti ossei animali, strumenti litici e frammenti ceramici sia di cultura Monte Claro sia nuragici (fig. 3). Gli stessi elementi culturali, sebbene in quantità minore, emersero nel 1979 nel settore B lungo una fascia di terreno ampia non più di 30 m, adiacente al sentiero sul lato Est, in rapporto a piccole chiazze di colore nerastro.

Benché gli strati culturali ci siano pervenuti sconvolti dai lavori agricoli, i contesti archeologici di pertinenza possono essere sufficientemente definiti. I materiali di cultura Monte Claro provengono da strutture abitative presumibilmente infossate, numerose e ravvicinate nel settore A, nello stesso punto in cui in età protostorica verrà costruito il nuraghe (fig. 4), sporadiche invece nel settore B. Le ceramiche nuragiche della fase iniziale della ceramica a pettine (Sebis, 1992 p. 144, tav. III; Sebis, 1995 p. 118, tav. VIII), rinvenute in prevalenza nel settore A e in minor misura nel settore B, possono essere rapportate all'impianto e alla frequentazione del nuraghe, mentre le ceramiche della successiva fase nuragica (figg. 5-6), meno numerose e attestate soltanto nel settore A, vanno attribuite ad un abitato non molto esteso, del quale però non ci è pervenuto alcun elemento strutturale significativo.

3. Le ceramiche della seconda fase nuragica

Complessivamente sono 22 i frammenti ceramici qui di seguito presi in esame e attribuiti alla seconda fase nuragica. In linea generale essi presentano impasti omogenei, compatti, con inclusi di piccola dimensione; le superfici, perlopiù lisciate con cura e opache e raramente lucidate, sono sia di colore marrone e rossiccio, sia di colore grigio cenere. I confronti tipologici proposti sono stati individuati prendendo in esame per il momento solo i quadri materiali documentati nello stesso Campidano Maggiore e nelle regioni contermini del Sinis e del Campidano di Milis.

1. Frammento di scodella di piccola dimensione con pareti a profilo convesso, risega nella parete interna, orlo rientrante e assottigliato. La forma è contraddistinta da un impasto fine e compatto e da superfici lucide, di colore nocciola quella esterna e nera quella interna (fig. 5.1).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

² Sebis, 1992 p. 136. Il termine "pregeometrico" fu utilizzato nell'accezione proposta dal Lilliu nel 1981 e nel 1982 per caratterizzare le ceramiche del NI Inferiore di Barumini della Fase III del BF (1200-900 a.C.) (Lilliu, 1981 p. 161, nota 519; Lilliu, 1982 p. 12, pp. 86-88; p. 110, fig. 120) rispetto a quelle della Fase IV (900-500 a.C.), distinte da una ricca decorazione di stile "geometrico" (Lilliu, 1982 p. 141 ss.).

- Sia per la forma, sia per le dimensioni, sia per le caratteristiche dell'impasto e delle superfici, il tipo di scodella trova riscontri fra i materiali inediti rinvenuti nella discarica D1 e in altri settori del villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano) (Sebis, 1984 p. 98 ss.; Sebis, 2008 pp. 494-495).

2. Frammento di ciotola carenata con diametro all'orlo approssimativamente uguale a quello alla carena, pareti al di sopra della vasca a profilo lievemente convesso, orlo lievemente assottigliato e arrotondato, carena a spigolo arrotondato (fig. 5.2).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano) (Sebis, 1984 p. 101, n. 6).

3. Frammento di ciotola carenata con diametro all'orlo superiore alla carena, parete al di sopra della vasca a profilo concavo, orlo assottigliato con margine arrotondato e carena spigolosa; incisione lineare obliqua sulla parete al di sopra della vasca (fig. 5.3).

4. Frammenti di ciotole carenate con diametro all'orlo superiore alla carena, parete al di sopra della vasca a profilo concavo decorata da un'incisione lineare obliqua, orlo assottigliato con margine arrotondato e carena spigolosa (fig. 5.4-5).

Confronti per le ciotole carenate di fig. 5.3-5.

a. Da indagini stratigrafiche:

- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu) (Gallin & Sebis, 1985 p. 274, fig. 2.4-7, 30);
- villaggio del nuraghe Cobulas (Milis) (Santoni et al., 1991 p. 949, fig. 4.1, 3, 5);
- fonte di Mitza Pidighi (Solarussa), US 13/I (Usai, 2007 p. 43, fig. 3.12);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano O (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.1-2); vano Z (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.10); vano R (Usai, 2007 p. 48, fig. 6.6, 8);
- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), US 39 (Sebis, 2011 p. 416, fig. 16.6); US 38 (Sebis, 2011 p. 417, fig. 17.1);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.6);

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu) (Sebis, 2007 p. 81, fig. 26.3-4);
- villaggio del nuraghe Urigu (Zeddiani) (Sebis,

2009 p. 39, fig. 14.3-4);

- villaggio Fondo Camedda (Cabras) (Atzori, 1987 p. 88, tav. II.8-13);
- villaggio del nuraghe Sa Ruda (Cabras) (Atzori, 1987 p. 89, tav. III.10-14, 16-17);
- villaggio del nuraghe G. Nieddu (Cabras) (Sebis, 1998 p. 164, tav. XVII.1-2);
- villaggio del nuraghe Crichidoris (Cabras) (Sebis, 1998 p. 165, tav. XVIII.6-8);
- villaggio di Monti Prama (Cabras) (Sebis, 1998 p. 167, tav. XX.18);
- villaggio del nuraghe Muras (Cabras) (Sebis, 1998 p. 168, tav. XXI.6);
- villaggio di Procaxius B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.15);
- villaggio del nuraghe Barrisi B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 172, tav. XXV.4).

5. Frammento di scodellone a profilo convesso, pareti lievemente inclinate all'esterno, orlo ingrossato a profilo superiore arrotondato e sbiecato all'esterno; decorazione plastica a cordone orizzontale applicato sotto l'orlo (fig. 5.6).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), US 39 (Sebis, 2011 p. 416, fig. 16.10);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu), materiali inediti (scavi Gallin 1986-89);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.3);

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio del nuraghe Urigu (Zeddiani) (Sebis, 2009 p. 39, fig. 14.10);
- villaggio del nuraghe Crichidoris (Cabras) (Sebis, 1998 p. 166, tav. XIX.16);
- villaggio del nuraghe Piscina Rubia (Cabras) (Sebis, 1998 p. 169, tav. XXII.13).

6. Frammento di coppa di cottura con pareti troncoconiche e orlo ingrossato ed appiattito (fig. 5.7).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

- abitato della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), US 38 (Sebis, 2011 p. 417, fig. 17.5);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu) (Gallin & Sebis, 1985 p. 274, fig. 2.1-3, sebbene rappre-

sentati come scodelloni troncoconici);
- fossa B di Sa Osa (Cabras) (Pau, 2011 p. 298, fig. 1.1-2).

7. Frammento di scodellone troncoconico con orlo leggermente ispessito e sbiecatamente esternamente (fig. 5.8).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

- fonte di Mitza Pidighi (Solarussa), US 13/I (Usai, 2007 p. 43, fig. 2.5-7);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano O (Usai, 2007 p. 46, fig. 4, 6); vano Z (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.1);
- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), US 39 (Sebis, 2011 p. 416, fig. 16.7);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu), materiali inediti (scavi Gallin 1986-89);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.2).

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio di Bonatou (Narbolia) (Usai, 2005 p. 53, fig. 16.13);
- villaggio del nuraghe G. Nieddu (Cabras) (Sebis, 1998 p. 164, tav. XVII.4-6);
- villaggio del nuraghe Crichidoris (Cabras) (Sebis, 1998 p. 165, tav. XVIII.12-13);
- villaggio di Maillonis (Cabras) (Sebis, 1998 p. 167, tav. XX.12);
- villaggio del nuraghe Muras (Cabras) (Sebis, 1998 p. 168, tav. XXI.9-10);
- villaggio di Riu Urchi (Cabras) (Sebis, 1998 p. 169, tav. XXII.16);
- villaggio di Procaxius B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.18).

8. Frammento di olla o di scodellone lenticolare, con pareti rientranti, orlo ingrossato a sezione quadrangolare tagliato obliquamente all'interno (fig. 5.9).

Confronti

a. Da indagini stratigrafiche:

- tempio a pozzo di Cuccuru is Arrius (Cabras), II fase (Sebis, 1982, fig. 9.15-16);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu) (Gallin & Sebis, 1989 p. 274, fig. 2.10);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.12);

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio del nuraghe Sa Ruda (Cabras) (Atzori, 1987 p. 89, tav. III.4);
- villaggio di Riu Urchi (Cabras) (Sebis, 1998 p. 169, tav. XXII.21).

9. Frammento di olla o di scodellone lenticolare con orlo ingrossato, concavità nella parte esterna e profilo interno sbiecatamente e arrotondato (fig. 5.10).

10. Frammento di olla o di scodellone lenticolare con orlo ingrossato, concavità nella parte esterna e profilo interno sbiecatamente e arrotondato; residua sotto l'orlo l'imposta superiore di un'ansa presumibilmente a gomito rovescio (fig. 5.11).

Confronti per i frammenti di fig. 5.10-11.

a. Da indagini stratigrafiche:

- fonte di Mitza Pidighi (Solarussa), US 13/I (Usai, 2007 p. 44, fig. 3.9);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano O (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.12);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu) (Gallin & Sebis, 1989 p. 274, fig. 2.9);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.8).

11. Frammento di brocca askoide con orlo arrotondato, ansa impostata sull'orlo del tipo a bastoncino, di sezione circolare, con canale passante e beccuccio intaccato nella parte terminale (fig. 6.1);

12. Frammento di brocca askoide con orlo assottigliato, ansa impostata sull'orlo del tipo a bastoncino, di sezione subcircolare, con canale passante e beccuccio (fig. 6.2);

13. Frammento di brocca askoide; residua parte dell'ansa del tipo a bastoncino, di sezione ellittica, con canale passante, impostata inferiormente sul corpo del vaso (fig. 6.3).

Confronti per i frammenti di fig. 6.1-3.

a. Da indagini stratigrafiche:

- fonte di Mitza Pidighi (Solarussa), US 13/I (Usai, 2007 p. 44, fig. 3.9, 16);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano Z (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.18);
- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), trincea di spoglio torre A (Sebis, 2007 p. 81, fig. 26.17; p. 82, fig. 27; Sebis, 2011 p. 417, fig. 17.9).

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio di Palamestia (Nuraxinieddu) (Sebis, 1994 p. 108, tav. XI.30);
- villaggio di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu) (Sebis, 1994 p. 108, tav. XI.22; Sebis, 2011 p. 81, fig. 26.7);
- villaggio del nuraghe Urigu (Zeddiani) (Sebis, 2009 p. 39, fig. 14.19);
- villaggio del nuraghe Sa Ruda (Cabras) (Atzori, 1987 p. 89, tav. III.1);
- villaggio di Maillonis (Cabras) (Sebis, 1998 p. 167, tav. XX.15);
- villaggio di Procazius B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.24);
- villaggio del nuraghe Crabai (Zerfaliu) (Piras, 2003 p. 42, fig. 26).

14. Frammento attribuibile a brocca askoide o ad anforetta; residua un tratto di parete corrispondente alla spalla del vaso e l'attacco del collo; superficie decorata da sottili linee orizzontali parallele incise (fig. 6.4).

Confronto per la decorazione.

a. Da indagini stratigrafiche:

- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano P (Usai, 2007 p. 47, fig. 5.8).

15. Frammento di ansa a gomito rovescio, residua nella parte superiore, decorata sul dorso da un cerchiello semplice impresso; sezione nastroforme (fig. 6.5);

16. Frammenti di anse a gomito rovescio residue nella parte inferiore; sezione piano-convessa e punto profondamente impresso in corrispondenza del gomito (fig. 6.6-7).

Confronti per i frammenti di fig. 6.5-7.

a. Da indagini stratigrafiche:

- tempio a pozzo di Cuccuru is Arrius (Cabras), II fase (Sebis, 1982, fig. 9.1, 10);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano O (Usai, 2007 p. 46, fig. 4.13), vano P (Usai, 2007 p. 47, fig. 5.7);
- fonte di Mitza Pidighi, US 13/I (Usai, 2007 p. 43, fig. 2.10-11);
- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), struttura D1 (Sebis, 1984 p. 101, n. 27);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu) (Gallin & Sebis, 1985 p. 274, fig. 2.26);

- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.16);

- villaggio del nuraghe Cobulas (Milis) (Santoni et al., 1991 p. 950, fig. 5.1, 6).

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu) (Sebis, 2007 p. 81, fig. 26.5);
- villaggio del nuraghe Urigu (Zeddiani) (Sebis, 2009 p. 39, fig. 14.14);
- villaggio del nuraghe G. Nieddu (Cabras) (Sebis, 1998 p. 164, tav. XVII.16, 19-21);
- villaggio del nuraghe Crichidoris (Cabras) (Sebis, 1998 p. 165, tav. XIX.17; tav. XX.1-2);
- villaggio di Monti Prama (Cabras) (Sebis, 1998 p. 167, tav. XX.19);
- villaggio del nuraghe Muras (Cabras) (Sebis, 1998 p. 169, tav. XXII.7);
- villaggio di Procazius B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.20);
- villaggio del nuraghe Angios Corruda (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.12);
- rinvenimento sporadico di Is Aruttas (Cabras) (Sebis, 1998 p. 172, tav. XXV.2-3).

17. Frammento di ansa a bastoncino, di sezione subcircolare (fig. 6.8);

18. Frammento di ansa a bastoncino, di sezione subcircolare, decorata sul dorso da punti profondamente impressi; dorso appiattito nella parte inferiore (fig. 6.9);

19. Frammento di ansa a bastoncino, di sezione ellittica, decorata sul dorso da punti lievemente impressi (fig. 6.10);

20. Frammento di ansa a bastoncino, di sezione subcircolare, decorata sul dorso da punti lievemente impressi (fig. 6.11).

Confronti per i frammenti di fig. 6.8-11.

a. Da indagini stratigrafiche:

- tempio a pozzo di Cuccuru is Arrius (Cabras), II fase (Sebis, 1987 p. 116, tav. II.19, 22-23);
- villaggio del nuraghe Pidighi (Solarussa), vano R (Usai, 2007 p. 48, fig. 6.31); vano Y (Usai, 2007 p. 47, fig. 5.18); vano Z (Usai, 2008 p. 46, fig. 4.17); vano O (Usai, 2008 p. 46, fig. 4.14);
- fonte di Mitza Pidighi (Solarussa), US 13/I (Usai, 2008 p. 42, fig. 1.58; p. 44, fig. 3.11-15);
- villaggio della II fase nuragica di Nuracraba (Rimedio-Oristano), D1 (Sebis, 1984 p. 101, nn. 24-

- 26); US 39 (Sebis, 2011 p. 416, fig. 16.17-18);
- villaggio del nuraghe S. Barbara (Bauladu), materiali inediti (scavi Gallin 1986-89);
- pozzetto K di Sa Osa (Cabras) (Usai, 2011 p. 185, fig. 16.17-19);
- villaggio del nuraghe Cobulas (Milis) (Santoni et al., 1991 p. 950, fig. 5.4-5).

b. Da ricerche di superficie:

- villaggio di Palamestia (Nuraxinieddu) (Sebis, 1994 p. 108, tav. XI.23-24, 32);
- villaggio di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu) (Sebis, 1994 p. 108, tav. XI.21; Sebis, 2007 p. 81, fig. 26.6, 8);
- villaggio del nuraghe Urigu (Zeddiani) (Sebis, 2009 p. 39, fig. 14.15-18);
- villaggio di Bonatou (Narbolia) (Usai, 2005 p. 53, fig. 16.7);
- villaggio del nuraghe G. Nieddu (Cabras) (Sebis, 1998 p. 164, tav. XVII, 16.17-18);
- villaggio del nuraghe Crichidoris (Cabras) (Sebis, 1998 p. 165, tav. XX.3-9);
- villaggio del nuraghe Muras (Cabras) (Sebis, 1998 p. 168, tav. XXI.28-34; p. 169, tav. XXII.1-6);
- villaggio di Riu Urchi (Cabras) (Sebis, 1998 p. 169, tav. XXII.22);
- villaggio del nuraghe Angios Corrua (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII, 9.11);
- villaggio di Procaxius B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 170, tav. XXIII.25);
- villaggio di Cuccuru 'e Feurras (Cabras) (Sebis, 1998 p. 171, tav. XXIV.5);
- villaggio del nuraghe Barrisi B (Cabras) (Sebis, 1998 p. 172, tav. XXV.12).

4. Alcune considerazioni conclusive

Come ho già premesso, il presente contributo si propone principalmente di integrare i dati archeologici acquisiti a Montigu Mannu nel periodo 1972-79, per cui sui materiali ceramici finora presi esame mi limiterò ad esprimere soltanto alcune brevi considerazioni per quanto riguarda il loro inquadramento culturale e cronologico.

Preliminarmente si può affermare, come dimostrano i confronti citati nel paragrafo precedente, sebbene limitati ai soli contesti del Campidano Maggiore, del Sinis e del Campidano di Milis, che gli aspetti tipologici che questi materiali evidenziano sono unanimemente ritenuti successivi alla facies della ceramica

a pettine e quindi al Bronzo recente³ e, in genere, attribuiti, utilizzando la terminologia tradizionale, alle facies “pregeometrica” del Bronzo finale (XII-X sec. a.C.) e “geometrica” della I Età del Ferro⁴. Se invece ci si proponesse di individuare una fase più circoscritta, il discorso diventerebbe più complesso non solo perché le ceramiche di Montigu Mannu provengono da ricerche di superficie, ma soprattutto perché sulla suddivisione in fasi del Bronzo finale e relative associazioni tipologiche, come pure sugli aspetti peculiari della fase iniziale del I Ferro (IX-metà VIII sec. a.C.), le proposte dei vari autori che si sono occupati di recente in modo specifico dell'argomento (Ugas, 1998, Ugas, 2005, Ugas, 2009; Perra, 2003; Campus, 2006; Santoni & Bacco, 2008; Sebis, 2007, Sebis, 2008; Usai, 2007; Depalmas, 2009; Castangia, 2010), sono ancora divergenti, sebbene siano disponibili nuovi dati stratigrafici e nuove datazioni al ¹⁴C e l'analisi dei contesti ceramici sia affrontata con strumenti e metodi più adeguati rispetto al passato⁵.

Dovendo comunque esprimere una valutazione, seppure provvisoria, sulla fase di pertinenza delle ceramiche della seconda fase nuragica di Montigu Mannu, si può osservare come la presenza di ciotole carenate con diametro all'orlo superiore a quello alla carena, come pure di brocche askoidi dotate di ansa con canale passante e beccuccio, consenta di richiamare a confronto quei contesti che A. Depalmas colloca nel BF3 e fra i quali figurano anche i materiali nuragici individuati nei livelli dell'Ausonio II del Castello di Lipari (Cavalier & Depalmas, 2008; Depalmas, 2009 p.146). Nello stesso tempo è opportuno ricordare che gli stessi tipi vascolari si rinvengono associati in alcuni complessi dell'Oristanese (villaggio di Nuracraba, fonte di Mitza Pidighi,

³ Sulle fasi del Bronzo recente e relative facies culturali vedi da ultimo Depalmas, 2009 pp. 131-140.

⁴ Cfr. nota 2.

⁵ Fra i contesti materiali provenienti da indagini stratigrafiche e riferibili al Bronzo finale e alle fasi iniziali del I Ferro, recentemente pubblicati, sono di indiscutibile interesse scientifico sia per la qualità e la ricchezza dei dati editi, sia in relazione all'area geografica a cui si collocano, i complessi ceramici documentati a Sas Seddas 'e Sos Carros (Oliena) (Salis, 2006), a Romanzesu (Bitti) (Fadda & Posi, 2006), ad Adoni (Villanovatulo) (Campus & Leonelli, 2006a), a Matzanni (Villafermosa) (Nieddu, 2007), a Funtana Coperta (Ballao) (Manunza, 2008), a Coi Casu (Sant'Anna Arresi) (Relli, 2008), a Su Gruttoni Mauris (Iglesias) (Alba, 2008), a Santu Miali (Pompu) (Usai, Ragucci & Marras, 2008), a Serucci (Gonnesa) (Santoni, 2010). Ugualmente importanti le datazioni al ¹⁴C e i dati stratigrafici acquisiti in vari siti dell'altopiano di Pran'e Muru (Ruiz-Gálvez Priego et al., 2002; Rubinos & Ruiz-Gálvez, 2003; González Ruibal et al., 2005).

villaggio di S. Barbara) a forme vascolari (vaso a saliera, vaso piriforme, vaso portabrace) ed elementi decorativi (cerchielli concentrici) in genere attribuiti alla fase iniziale della I Età del Ferro (Sebis, 2007; Usai, 2007; Depalmas, 2009 p. 147). In conclusione i materiali della seconda fase nuragica di Montigu Mannu, sulla base delle attuali conoscenze, potrebbero essere assegnati sia alla fase conclusiva del Bronzo finale, sia a quella iniziale del I Ferro, oppure potrebbero attestare nello stesso sito entrambe le fasi. Estendendo il discorso all'intera regione del Campidano Maggiore, va innanzitutto sottolineato il fatto che sono ben 26 i siti, compreso Montigu Mannu, ad aver restituito insieme ceramiche riconducibili al Bronzo finale e alla I Età del Ferro. Ad eccezione dei materiali di Mitza Pidighi, associati ad una fonte, tutti gli altri provengono da insediamenti abitativi (fig. 7)⁶. Va poi precisato che gli stessi materiali per la maggior parte derivano da ricerche di superficie e solo in quattro casi da contesti indagati con scavi stratigrafici (abitato di Nuracraba, fonte di Mitza Pidighi, abitato del nuraghe Pidighi, abitato di Sa Osa). Ovviamente sono soprattutto questi ultimi siti a restituirci i dati più affidabili per proporre una sequenza di associazioni di tipo cronologico e culturale dei materiali. Le ceramiche del villaggio di Nuracraba, sulla base di un recente riesame, sembrano evidenziare alcuni aspetti tipologici già inquadrabili nella fase iniziale del I Ferro (Sebis, 2007; Sebis, 2011); nella fonte di Mitza Pidighi è stato possibile individuare un quadro materiale ancora pertinente

⁶ Vedi elenco e localizzazione dei siti alla fig. 10. Ad eccezione del villaggio di S'Arrieddu, segnalato da G. Atzori (Atzori, 1987 p. 81; Atzori, 1992 p. 129), dei villaggi di Is Ollaius, Sa Manenzia, S. Jacu individuati grazie alle ricerche di G. Carboni di Nurachi, del villaggio di Crabai segnalato da A. Piras (Piras, 2003 pp. 41-48), della fonte Mitza Pidighi, del villaggio del nuraghe Pidighi esplorati da A. Usai (Usai, 1998, Usai, 2000) e del villaggio di S. Petronilla (scavi E. Usai, L. Pinna, S. Sechi, S. Sebis 2010), tutti gli altri insediamenti sono stati individuati ed esplorati dallo scrivente a partire dagli anni '70 del secolo scorso. Finora risultano parzialmente editi, per le fasi in esame, soltanto i materiali ceramici provenienti dai villaggi di Nuracraba (Sebis, 1984, fig. di p. 101; Sebis, 2007 p. 8, fig. 26.15-17; p. 82, fig. 27; Sebis, 2011 p. 416, fig. 16; p. 417, fig. 17), di Su Cungiau 'e Funtà (Sebis, 1994 pp. 101-108, tavv. III-X, p. 109, tav. XI, 21-22; Sebis, 2007 pp. 69-76, figg. 12-22), p. 81, fig. 26.1-8), di Palamestia (Sebis, 1994 p. 109, tav. XI, 23-32), di Crabai (Piras, 2003 p. 42, fig. 26: ansa con beccuccio di brocca askoide), dalla fonte di Mitza Pidighi (Usai, 1996 pp. 69-71, tavv. VIII-IX; Usai, 2000 p. 68, tav. IX; Usai, 2007 p. 42, fig. 1, livello inferiore-US 13/III; p. 43, fig. 2, livello superiore-US 13/I; p. 44, fig. 3, livello superiore-US 13/I); dall'abitato del nuraghe Pidighi (Usai, 2007 p. 46, fig. 4; p. 47, fig. 5; p. 48, fig. 6) e di Sa Osa-S'Arrieddu (pozzetto K: Usai, 2011 p. 185, fig. 16; fossa B: Pau, 2011 pp. 298-302, figg. 1-5).

al Bronzo finale differenziato rispetto a quello successivo attribuito alla fase iniziale del I Ferro, il quale si ripropone a sua volta in forma esclusiva nel villaggio contiguo del nuraghe Pidighi (Usai, 2007 pp. 41-48); diverse strutture documentate nell'insediamento di Sa Osa vengono ascritte al Bronzo finale o al Bronzo finale terminale-Primo Ferro, fra le quali il pozzetto K e la fossa B (Usai, 2011 pp. 168-171; Pau, 2011 pp. 295-297).

Le stesse considerazioni già espresse per le ceramiche di Montigu Mannu devono invece essere riproposte per le ceramiche raccolte in superficie in tutti gli altri siti del Campidano Maggiore, con la sola eccezione per quelle rinvenute nel villaggio di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu). Qui infatti oltre ai frammenti riferibili ancora al periodo del Bronzo finale, o fors'anche a momenti iniziali della I Età del Ferro (ceramiche a superficie e impasti grigi, ciotole carenate con diametro all'orlo superiore a quello alla carena, anse a bastoncino lisce e decorate, anse canalicolate con beccuccio di brocche askoidi) (Sebis, 1994 p. 109, tav. XI.21-22; Sebis, 2007 p. 81, fig. 26.1-8), sono stati ritrovati numerosi altri reperti pertinenti ad una fase avanzata della I Età del Ferro, probabilmente la seconda metà dell'VIII sec. a.C. (Sebis, 1994 pp. 101-108, tavv. III-X; Sebis, 2007 pp. 69-76, figg. 12-22, p. 74 ss.), e associati verosimilmente con anfore fenicie tipo Sant'Imbenia (Sebis, 2007 p. 77, fig. 23) forse di produzione locale (Napoli & Aurisicchio, 2009).

Purtroppo, nonostante questa ricchezza di testimonianze, non si è ancora in grado di proporre un quadro articolato e organico di questa intensa occupazione del Campidano Maggiore da parte delle popolazioni nuragiche nel corso del Bronzo finale e della I Età del Ferro. I dati finora disponibili, per quanto significativi, sono infatti ancora frammentari e parziali e comunque non sufficientemente analizzati.

Bibliografia

- Alba, L. 2008. I nuragici a Marganai: Su Gruttoni Mauris (Iglesias-Cagliari). In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni*, II. Atti del Convegno, Senorbì, 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 471-486.
- Atzori, G. 1987. Le ceramiche nuragiche al tornio. In *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.* Atti del II Convegno di studi Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo, Selargius-Cagliari, 27-30 novembre 1986. Cagliari: STEF, pp. 81-89.
- Atzori, G. 1992. Il villaggio nuragico di Sant'Elia in Santa Giusta (Oristano). In *La Sardegna ed il Mediterraneo tra il Bronzo medio e il Bronzo recente (XVI-XII sec. a.C.)*.

- Atti del III Convegno di studi Un millennio di relazioni tra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo, Selargius-Cagliari, 19-22 novembre 1987. Cagliari: Edizioni della Torre, pp. 127-134.
- Campus, F. & Leonelli, V. 2006a. La cisterna del nuraghe Adoni di Villanovatulo (Nu). *Cronache di Archeologia* 5, pp. 47-70.
- Campus, F. & Leonelli, V. 2006b. La Sardegna nel Mediterraneo fra l'età del Bronzo e l'età del Ferro. Proposta per una distinzione in fasi. In *Studi di Protostoria in onore di Renato Peroni*. Borgo San Lorenzo: All'insegna del giglio, pp. 372-392.
- Castangia, G. 2010. Analisi di alcuni contesti strutturali nell'area meridionale dell'insediamento preistorico e protostorico di Sa Osa (Cabras, OR). *Stratigrafia, materiali ceramici, ipotesi funzionali*. M.A. Dissertazione, A.T.P.G. Disponibile su: www.archaeologicaltraces.org [30-06-2011].
- Cavalier, M. & Depalmas, A. 2008. Materiali sardi nel villaggio di Lipari. I frammenti ceramici e le correlazioni. *Rivista di Scienze Preistoriche* LVIII, pp. 281-300.
- Depalmas, A. 2009a. Il Bronzo medio della Sardegna. In *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna. Relazioni generali*. Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009. Firenze: Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 123-130.
- Depalmas, A. 2009b. Il Bronzo recente della Sardegna. In *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna. Relazioni generali*. Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009. Firenze: Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 131-140.
- Depalmas, A. 2009c. Il Bronzo finale della Sardegna. In *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna. Relazioni generali*. Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009. Firenze: Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 141-154.
- Deriu, L. & Sebis, S. 2011. Le pintaderas della Prima Età del Ferro in Sardegna. In A. Mastino, P.G. Spanu, A. Usai & R. Zucca eds., *Tharros Felix 4*. Roma: Carocci, pp. 387-419.
- Ferrarese Ceruti, M.L. & Lo Schiavo, F. 1991-92 [1992]. La Sardegna. In *L'età del bronzo in Italia nei secoli dal XVI al XIV a.C.*. Atti del Congresso, Viareggio 26-30 ottobre 1989. *Rassegna di Archeologia* 10, pp. 123-141.
- Fadda, M.A. & Posi, F. 2006. *Il Villaggio Santuario di Romanzesu*. Sardegna archeologica 39, Guide e itinerari. Sassari: Carlo Delfino Editore, pp. 47-100.
- Gallin, L. & Sebis, S. 1985 [1989]. Bauladu (Oristano). *Villaggio nuragico di S. Barbara*. *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* 2, pp. 271-275.
- González Ruibal, A., Ruiz-Gálvez Priego, M., López Jiménez, O. & Torres Ortiz, M. 2005. Relación de sitios sondeados y de sus materiales. In M. Ruiz-Gálvez ed., *Territorio nurágico y paisaje antiguo. Lla Meseta de Pranemuru (Cerdeña) en la Edad del Bronce*. *Anejos de Complutum* 10. Madrid: Universidad Complutense de Madrid, pp. 35-88.
- Lilliu, G. 1981. Monumenti antichi barbaricini. *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro*, 10. Sassari: Dessì.
- Lilliu, G. 1982. La civiltà nuragica. Sassari: Carlo Delfino Editore.
- Manunza, M.R., 2008. Gli strati nuragici. In M.R. Manunza ed., *Funtana Coberta. Tempio nuragico a Ballao nel Gerrei*. Cagliari: Scuola Sarda Editrice, pp. 171-259.
- Napoli, L. & Aurisicchio, C. 2009. Ipotesi sulla provenienza di alcuni reperti anforici del sito di "Su Cungiau 'e Funtà" (Oristano-Sardegna). XX Congresso di Chimica Analitica (Viterbo, 16-20 settembre 2007). Disponibile su: http://www.unitus.it/analitica07/Programma/Beni_Culturali/Napoli.pdf [30-06-2011].
- Nieddu, F. 2007. Ἀριστον μὲν ὕδωρ. Il santuario nuragico di Matzanni: un tesoro ritrovato. In *Villa Hermosa. Storia e identità di un luogo*. Vallermosta: Comune di Vallermosta, pp. 13-55.
- Pau, L. 2011. La fossa B dell'insediamento nuragico di Sa Osa. Cabras (OR). *Analisi preliminare del materiale ceramico*. In A. Mastino, P.G. Spanu, A. Usai & R. Zucca eds., *Tharros Felix 4*. Roma: Carocci, pp. 287-302.
- Perra, M. 2003. L'età del Bronzo Finale: la "bella età" del nuraghe Arrubiu e la ricchezza delle genti di Pran'e Muru. In T. Cossu, F. Campus, V. Leonelli, M. Perra & M. Sanges eds., *La vita nel Nuraghe Arrubiu*. Quartu S. Elena: Prestampa, pp. 77-91.
- Piras, A. 2003. Monumenti megalitici nel territorio di Zerfaliu. Ghilarza: Tipografia Ghilarzese.
- Relli, R. 2008. Primi scavi nel villaggio nuragico di Coi Casu a Sant'Anna Arresi (Cagliari). In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni*, II. Atti del Convegno, Senorbì 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 459-470.
- Rubinos, A. & Ruiz-Gálvez, M. 2003. El proyecto Pranemuru y la cronología radiocarbónica para la edad del bronce en Cerdeña. *Trabajos de Prehistoria* 60, 2, pp. 91-115.
- Ruiz-Gálvez Priego, M., Gutiérrez Puebla, J., Torres Ortiz, M., González Ruibal, A., Basildo R., López Jiménez O. & Díaz Santana, B. 2002. Aproximación al paisaje de la edad del bronce en Pranemuru (Cerdeña). *Complutum* 13, pp. 259-280.
- Salis, G. 2006 [2007]. Nuovi scavi nel villaggio nuragico di Sa Sedda 'e Sos Carros. *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae* IV, pp. 89-108.
- Santoni, V., Atzeni, E., Forresu, R., Sebis, S., Giorgetti, S., Siddu, A., Mongiu, M.A., Tore, G. & Serra, P. B. 1982. Cabras-Cuccuru S'Arriu. *Nota preliminare di scavo* (1978, 1979, 1980). *Rivista di Studi Fenici* X, 1, pp. 103-127.
- Santoni, V. & Sebis, S. 1984 [1985]. Il complesso nuragico "Madonna del Rimedio" (Oristano). *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* 1, pp. 97-114.
- Santoni, V., Serra, B.P. & Fonzo, O. 1991. Il nuraghe Cobulas di Milis. Oristano. *Preesistenze e riuso*. *L'Africa Romana* VIII, pp. 941-989.
- Santoni, V. & Bacco, G. 2008. Il Bronzo Recente e Finale di Su Monte, Sorradile (Oristano). In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni*, II. Atti del Convegno, Senorbì 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 543-622.
- Santoni, V. 2010. *Gonnesa, Nuraghe Serucci*. IX Campagna di scavo 2007/2008. *Relazione e analisi preliminare*. Con appendice di Donatella Sabattini. *FastiOnLine*. Documents&Research. Disponibile su: www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2010-198.pdf [30-06-2011].
- Sebis, S. 1982. Tempio a pozzo nuragico. In V. Santoni, E. Atzeni, R. Forresu, S. Sebis, S. Giorgetti, A. Siddu, M.A. Mongiu, G. Tore & P. B. Serra, Cabras-Cuccuru S'Arriu. *Nota preliminare di scavo* (1978, 1979, 1980). *Rivista di Studi Fenici* X, 1, pp. 103-127 (pp. 111-113).
- Sebis, S. 1984 [1985]. *Rapporto preliminare*. In Santoni, V.

- & Sebis, Il complesso nuragico "Madonna del Rimedio" (Oristano). *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* 1, pp. 97-114 (pp. 97-100).
- Sebis, S. 1987. Ricerche archeologiche nel Sinis centromeridionale. Nuove acquisizioni di età nuragica. In *La Sardegna nel Mediterraneo tra il secondo e il primo millennio a.C.*. Atti del II Convegno di studi Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo, Selargius-Cagliari, 27-30 novembre 1986. Cagliari: STEF, pp. 107-116.
- Sebis, S. 1992. Siti con ceramica "a pettine" del Campidano Maggiore e rapporti con la facies Bonnanaro B. In *La Sardegna ed il Mediterraneo tra il Bronzo medio e il Bronzo recente (XVI-XII sec. a.C.)*. Atti del III Convegno di studi Un millennio di relazioni tra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo, Selargius-Cagliari, 19-22 novembre 1987. Cagliari: Edizioni della Torre, pp. 135-144.
- Sebis, S. 1994 [1995]. Materiali dal villaggio nuragico di Su Cungiau 'e Funtà nel territorio di Nuraxinieddu (OR). *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano* 11, pp. 89-110.
- Sebis, S. 1995. La ceramica nuragica del Bronzo Medio (XVI-XIV sec. a.C.) e del Bronzo Recente (XIII-XII sec. a.C.) nell'Oristanese. In *La ceramica racconta la storia I*. Atti del Convegno di studi La ceramica artistica, d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal neolitico ai giorni nostri. Oristano 1994. Oristano: S'Alvure, pp. 101-120.
- Sebis, S. 1998. Il Sinis in età nuragica e gli aspetti della produzione ceramica. In *La ceramica racconta la storia II*. Atti del Convegno di studi La ceramica nel Sinis dal neolitico ai giorni nostri. Oristano-Cabras, 25-26 ottobre 1996. Cagliari: Condaghes, pp. 107-173.
- Sebis, S. 2007 [2008]. I materiali ceramici del villaggio nuragico di Su Cungiau 'e Funtà (Nuraxinieddu-OR) nel quadro dei rapporti fra popolazioni nuragiche e fenicie. *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae* V, pp. 63-86.
- Sebis, S. 2008. La stratigrafia del nuraghe Nuracra (Madonna del Rimedio, Oristano). Campagna di scavo 1983-84. In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni, II*. Atti del Convegno, Senorbì 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 489-504.
- Sebis, S. 2009. Testimonianze di età nuragica e prenuragica nel territorio di Zeddiani. In *Cellevane. Zeddiani. Storia di una comunità fra Evo Antico ed Età Moderna*. Ghilarza: Tipografia ghilarzese, pp. 30-47.
- Sebis, S. cds. Nuove testimonianze di cultura Monte Claro nel Sinis e nel Campidano di Oristano.
- Ugas, G. 1998. Considerazioni sulle sequenze culturali e cronologiche tra l'Eneolitico e l'epoca nuragica. In M.S. Balmuth & R.H. Tykot eds., *Sardinian and Aegean chronology: towards the resolution of relative and absolute dating in the Mediterranean*. Oxford: Oxbow, pp. 251-272.
- Ugas, G., Lugliè, C., Sebis, S. 2004. La ceramica. In D. Cocchi Genick, ed. *L'età del Bronzo Recente in Italia*. Atti del Congresso Nazionale, Lido di Camaiore 26-29 ottobre 2000. Viareggio: M. Baroni, pp. 399-410.
- Ugas, G. 2005. L'alba dei nuraghi. Cagliari: Fabula.
- Ugas, G. 2009. Il I Ferro in Sardegna. In *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna*. Relazioni generali. Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009. Firenze: Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 163-182.
- Usai, A. 1996. Gli insediamenti nuragici nelle località Muru Accas e Pidighi e la fonte nuragica "Mitza Pidighi" (Solarussa - Or). *Campagne di scavo 1994-1995*. Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano 13, pp. 45-71.
- Usai, A. 1998 [1999]. Scavi nelle tombe di giganti di Tanca 'e Sui e di Tanca 'e Perdu Cossu (Norbello, OR). *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano* 15, pp. 122-149.
- Usai, A. 2000 [2002]. Nuove ricerche nell'insediamento di Nuraghe Pidighi e nella fonte nuragica "Mitza Pidighi" (Solarussa - OR). *Campagne di scavo 1996-1999*. Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano 17, pp. 41-68.
- Usai, A. 2005. Testimonianze prenuragiche e nuragiche nel territorio di Narbolia. In R. Zucca ed., *Nurabolia. Narbolia: una villa di frontiera del Giudicato di Arborea*. Nuoro: Grafiche editoriali Solinas, pp. 21-57.
- Usai, A. 2007 [2008]. Riflessioni sul problema delle relazioni tra i Nuragici e i Fenici. *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae* V, pp. 39-62.
- Usai, A. 2011. L'insediamento prenuragico e nuragico di Sa Osa-Cabras (OR). Topografia e considerazioni generali. In A. Mastino, P.G. Spanu, A. Usai & R. Zucca eds., *Tharros Felix* 4. Roma: Carocci, pp. 159-185.
- Usai E., Ragucci, G. & Marras V. 2008. Il nuraghe Santu Miali di Pompu (Oristano). Risultati delle prime indagini archeologiche. In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni, II*. Atti del Convegno, Senorbì 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 505-520.
- Usai, E. & Locci, C. 2008. L'insediamento nuragico di Brunku s'Omu (Villaverde-Oristano). In *La Civiltà nuragica - Nuove acquisizioni, II*. Atti del Convegno, Senorbì 14-16 dicembre 2000. Quartu Sant'Elena: Prestampa, pp. 520-542.

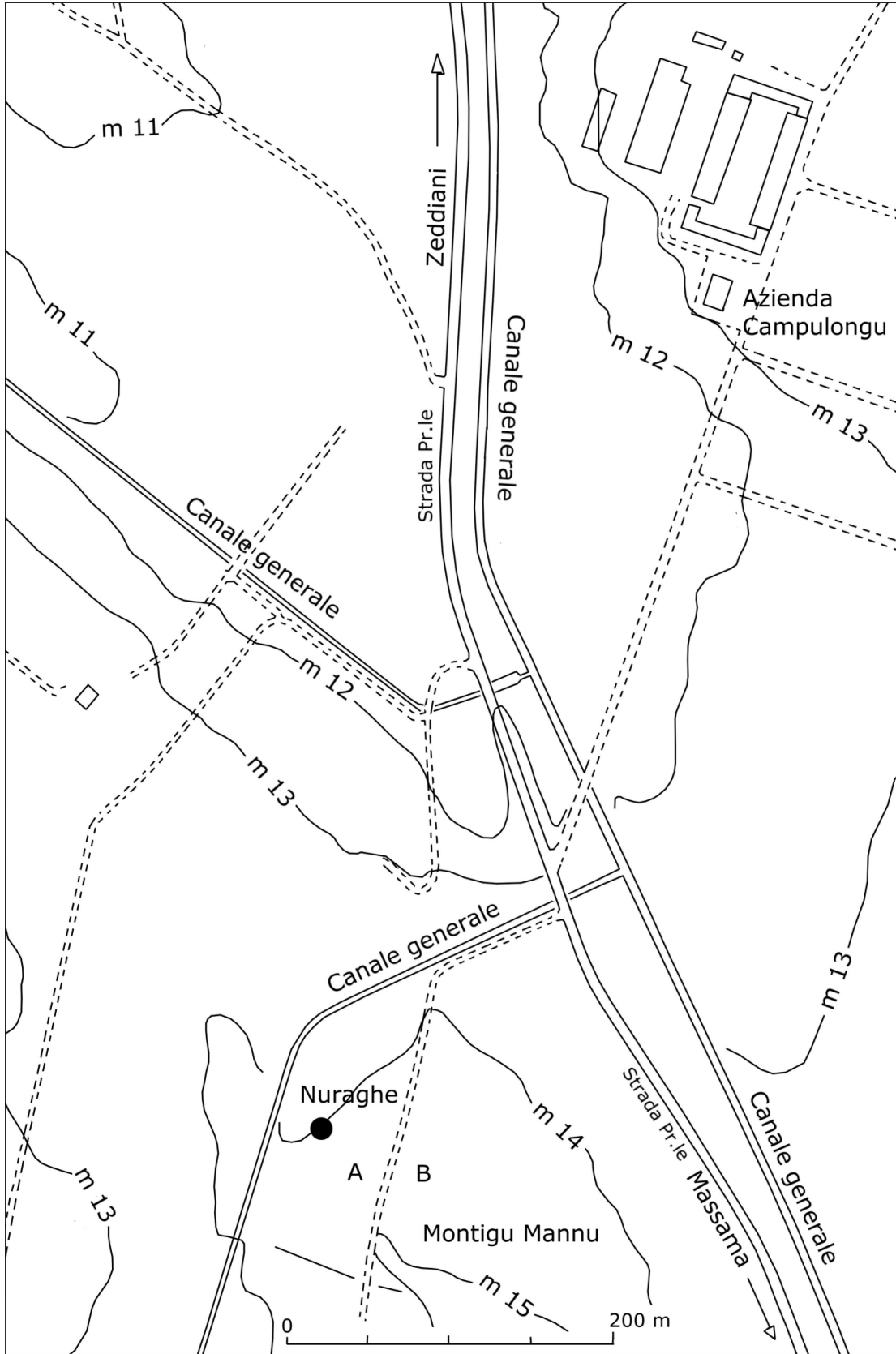


Fig. 1. Massama (OR), Montigu Mannu. Localizzazione del nuraghe e dei settori A e B dell'area archeologica. (el. grafica S. Sebis da C.T.I.M. 1975, Elemento 528-A 4-II Campulongu-Oristano).



Fig. 2. Massama (OR), Montigu Mannu. Cumulo di pietre in corrispondenza del punto in cui sorgeva il nuraghe (anno 1972).



Fig. 3. Massama (OR), Montigu Mannu. Settore A: frammenti ceramici e strumenti litici di cultura Monte Claro e nuragici (anno 1972).



Fig. 4. Massama (OR), Montigu Mannu. Chiazza circolare cinerina del settore A, con materiali di cultura Monte Claro e nuragici (anno 1979).

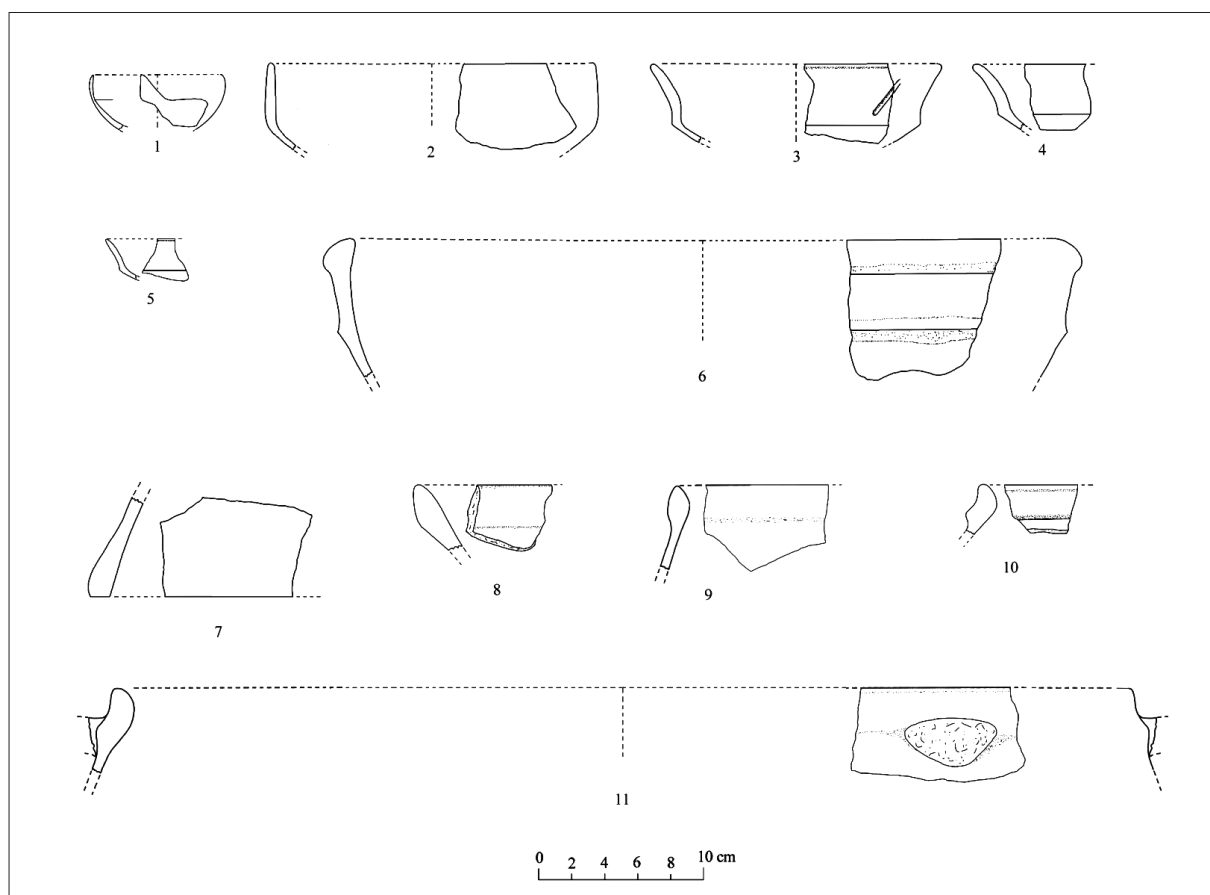


Fig. 5. Massama (OR), Montigu Mannu. Frammenti ceramici della II fase nuragica (1-11). (dis. S. Sebis)

Le ceramiche della seconda fase nuragica di Montigu Mannu (Massama-OR)

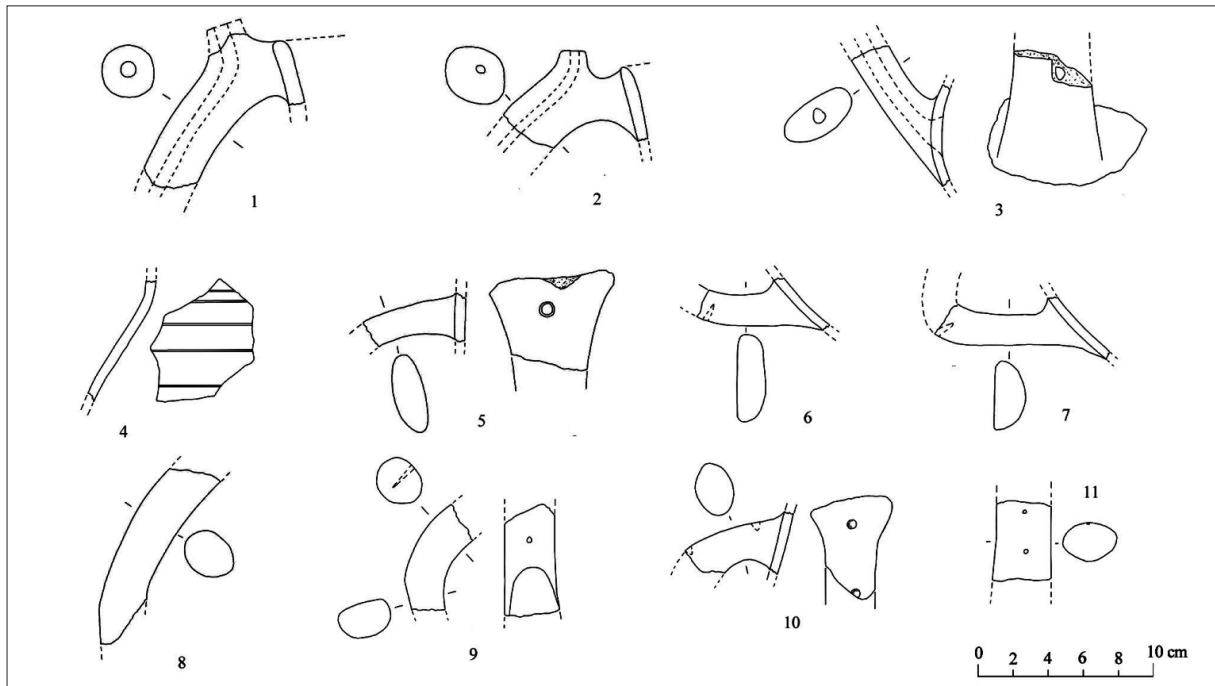


Fig. 6. Massama (OR), Montigu Mannu. Frammenti ceramici della II fase nuragica (1-11). (dis. S. Sebis)

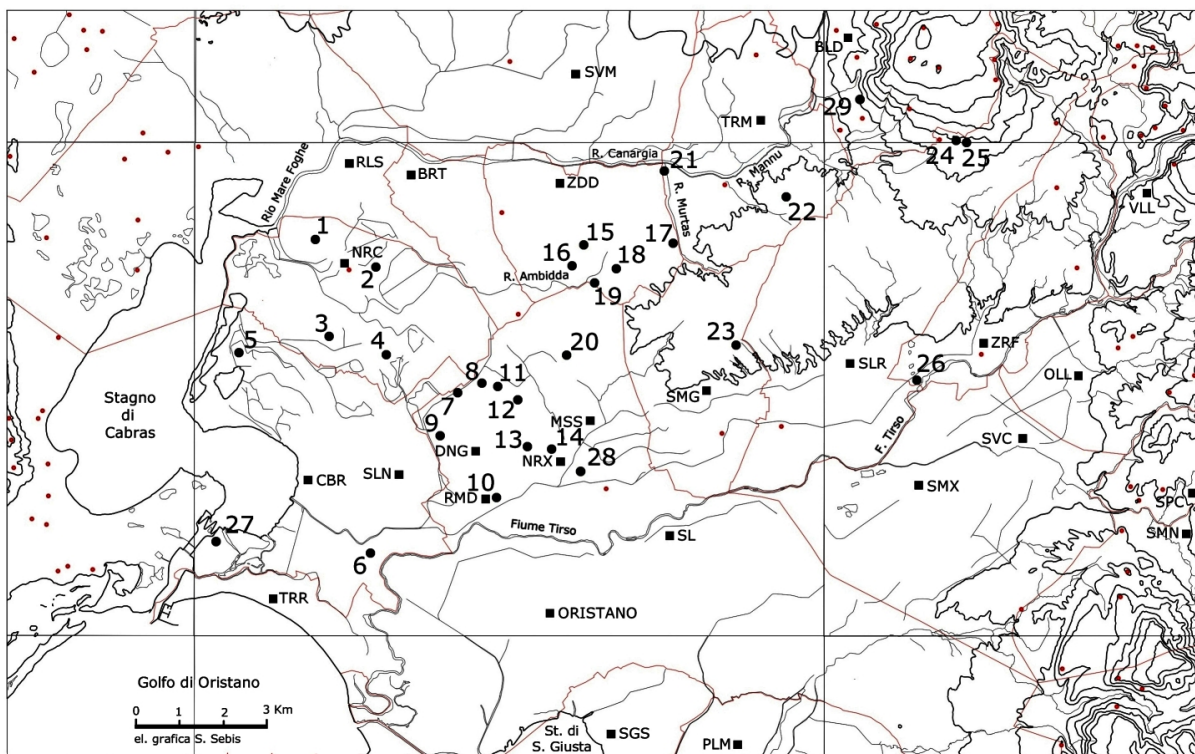


Fig. 7. Siti del Campidano Maggiore con attestazioni di materiali ceramici del Bronzo finale e della I Et  del Ferro. Nurachi (NRC): 1. Is Ollaius, 2. Gribaia, 3. Sa Manenzia, 4. S. Giusto; Cabras (CBR): 5. Sa Jacu, 6. Sa Osa-S'Arrieddu; Donigala Fenughedu (DNG): 7. Zuarbara, 8. Sa Perda Manna, 9. S. Petronilla, 10. Nuracraba; Nuraxinieddu (NRX): 11. Sa Pau, 12. Su de Busachi, 13. Palamestia, 14. Su Cungiau 'e Funt ; Zeddiani (ZDD): 15. Nurachi Urrai, 16. Bidazzoni Noa, 17. Nurachi Urigu, 18. Su Sattigheddu, 19. Nurachi Goau; Massama (MSS): 20. Montigu Mannu; Tramatzia (TRM): 21. Ponte Zoppu, 22. Nuraghe Aurras; Siamaggiore (SMG): 23. Nurache Cira; Solarussa (SLR): 24. Nuraghe Pidighi, 25. Mitza Pidighi; Zerfaliu (ZRF): 26. Crabai. Altri siti citati nel testo: 27. Cuccuru is Arrius (Cabras), 28. Su Sattu 'e Serra (Nuraxinieddu), 29. S. Barbara (Bauladu). Equidistanza fra le curve di livello: 25 m.

